

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Modulo 1 (Federico Malandrin)

Il corso ha per oggetto lo studio dell’evoluzione storia della lingua italiana, dalle sue prime manifestazioni alla fondazione dell’Accademia della Crusca. Attraverso l’analisi linguistica di alcuni testi si provvederà a delineare lo sviluppo della nostra lingua dal IX al XV secolo. Il corso è propedeutico ed equipollente a quello sostenuto, nella seconda metà dell’a.a. dalla dottoressa Giulia Menzio.

I lezione: Le origini dell’italiano. Perché esistono i “dialetti” nella nostra penisola? In questa lezione studieremo il passaggio dal latino all’italiano servendoci delle iscrizioni latine rinvenute a Pompei e in altri siti archeologici. Quanti “latini” si parlavano nell’impero romano? Cosa determina la nascita delle lingue romanze in Europa?

II lezione: Le prime testimonianze in volgari italiani. In questa lezione, attraverso un rapido viaggio nella nostra penisola tenteremo di ricostruire la situazione linguistica italiana tra il IX e il XII secolo.

III lezione: Il *De vulgari eloquentia*, un trattato di linguistica del XIV secolo. In questa lezione, dopo uno sguardo al *De vulgari eloquentia* di Dante, primo vero e proprio trattato di linguistica. Approfondiremo inoltre la lingua delle 3 corone della lingua italiana: Dante, Petrarca e Boccaccio.

IV lezione: Il Cinquecento, secolo di riforme e di dibattiti. Quale deve essere la lingua della letteratura? Questo è il grande problema che si pongono gli intellettuali del Cinquecento, arrivando a proporre risposte non sempre univoche.

V lezione: La proposta bembiana e la fondazione della Crusca. A trionfare nelle dispute linguistiche cinquecentesche è infine la posizione ‘classicista’ del cardinale veneziano Pietro Bembo. Analizzeremo i motivi del successo di tale proposta che sarà accolta di buon grado anche dagli accademici della Crusca alla fine del secolo e

determinerà il paradigma su cui si baserà la produzione letteraria italiana almeno fino al XIX secolo.

Bibliografia: Durante il corso verrà fornita ai frequentanti un'antologia di testi e di articoli critici sugli argomenti affrontati a lezione. Per chi tuttavia volesse approfondire temi a cui si farà costante riferimento durante il corso consiglio:

Per le nozioni di storia della lingua italiana:

1. Luca Serianni, Giuseppe Antonelli, *Manuale di linguistica italiana. Storia, attualità, grammatica*, Milano-Torino, Pearson, 2017. (In particolare i capp. 1-3, 7, 10).
2. Bruno Migliorini, *Storia della lingua italiana*, Firenze, Bompiani, 2019 (nuova edizione). (Fino al cap. VIII).
3. Giuseppe Patota, *La quarta corona. Pietro Bembo e la codificazione dell'italiano scritto*, Milano, Il Mulino, 2017.
4. Giuseppe Patota, *La grande bellezza dell'italiano. Dante, Petrarca, Boccaccio*. Urbino, Editori Laterza, 2015.
5. G. Patota, *Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano*, Bologna, il Mulino, 2007 (capp. 1, 6).

Per le nozioni di storia della letteratura italiana, cui si farà costante ricorso consiglio invece le antologie della letteratura italiana, dalle origini al ‘Cinquecento, di Baldi e Santagata.

Modulo 2 (Giulia Menzio)

Lezione 1: il Seicento. I Vocabolari dell'Accademia della Crusca I, II, e III edizione. La lingua di Galileo. La teorizzazione barocca di Emanuele Tesauro e la pratica lirica di Giovan Battista Marino. L'inizio della reazione antobarocca.

Lezione 2: il Settecento. L'“Arcadia”. Importanza dell'influenza del francese e del suo confronto con l'italiano. Reazione degli intellettuali illuministi al tradizionalismo della lingua italiana. L'italiano nella scuola. Le diverse strategie linguistiche di Goldoni, Vico e Alfieri.

Lezione 3. L'Ottocento. Teorie linguistiche: purismo, neoclassicismo e romanticismo. La soluzione di Manzoni alla questione della lingua. Fattori di unificazione linguistica dopo l'Unità d'Italia. La teoria linguistica di Leopardi e quella di Verga.

Lezione 4: Il Novecento. La lunga durata del linguaggio classico: Carducci e D'Annunzio. Crisi del linguaggio classico: Pascoli e le avanguardie. Lingua e politiche linguistiche dell'Italia fascista. Dopoguerra: Pasolini e la nuova questione della lingua. Influenza dell'industrializzazione, dei mass-media e della scuola nella formazione dell'italiano comune del dopoguerra.

Lezione 5: L'italiano oggi. La lingua dei grandi cantautori italiani e il nuovo linguaggio della trap. Influenze linguistiche dei nuovi media. Le parole della pandemia.

Bibliografia

Per nozioni generali di storia della lingua, oltre ai volumi proposti dal mio collega nella prima parte del corso, consiglio:

1. Bruno Migliorini, *Breve storia della lingua italiana*
2. Vittorio Coletti, *Storia dell'italiano letterario*
3. Luca Serianni, Lucilla Pizzoli, *Storia illustrata della lingua italiana*

Per nozioni più specifiche sui singoli periodi storici verrà fornita durante il corso un'antologia di testi e di saggi di approfondimento.

Per approfondire la storia della letteratura italiana consiglio la collana “Storia della letteratura italiana” della casa editrice “Il Mulino”.